

Camera di commercio, al via l'avviso per la certificazione di genere

Domande, con procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico, dalle 10 del 6 dicembre 2023 alle 16 del 28 marzo 2024, salvo un anticipato esaurimento delle risorse disponibili



06 Dicembre 2023

Al via, dal 6 dicembre, l'avviso pubblico che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese per l'ottenimento della certificazione della parità di genere, misura del PNRR a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, realizzata in collaborazione con Unioncamere in qualità di soggetto attuatore. Obiettivo dell'intervento, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI, è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare politiche volte a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, contribuire a raggiungere entro il 2026 l'incremento di 5 punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che attualmente vede l'Italia al 13esimo posto nella classifica dei Paesi UE. Con l'avviso viene resa disponibile una prima tranche di 4 milioni di euro.

"Non esiste – ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna - un modo di fare impresa al maschile o al femminile: un'impresa deve stare sul mercato, e le leggi di mercato non fanno distinzioni di genere. Ma per competere è necessario che le condizioni siano le stesse per chiunque vi opera: stesso mercato, stesse regole, vale anche in questo caso. L'uguaglianza di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma è anche il punto nodale di una economia moderna e prospera che si ponga come obiettivo una crescita inclusiva, in cui le donne e gli uomini siano in grado di dare il proprio pieno contributo in casa, sul lavoro e nella vita pubblica. Sono temi questi - ha concluso il presidente della Camera di commercio - che chiamano alla comune responsabilità di un'intera comunità perché la crescita della parità di genere in tutti gli ambiti della vita politica, istituzionale, economica e sociale, è una condizione per lo sviluppo - migliore e stabile - di ciascun territorio".

Beneficiarie delle agevolazioni sono le PMI con sede legale e operativa in Italia, iscritte nel Registro delle imprese e attive. Sono previste due linee di agevolazioni:

1) per l'assistenza tecnica e accompagnamento è prevista l'assegnazione di un contributo per ciascuna impresa fino a 2.500 euro sotto forma di servizi (supporto all'utilizzo dei tools informativi, azioni di affiancamento erogate da

esperti appositamente selezionati per l'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere, per il monitoraggio degli indicatori di performance e la definizione degli obiettivi strategici e per la pre-verifica della conformità del Sistema di Gestione). Tali servizi sono finalizzati a trasferire alle imprese beneficiarie competenze specialistiche e strategiche per la certificazione della parità di genere;

2) per il rilascio della certificazione è prevista l'assegnazione di contributi fino a 12.500 euro per impresa, in relazione alla dimensione, sotto forma di servizi di certificazione della parità di genere erogati dagli Organismi di certificazione iscritti nell'apposito Elenco.

I contributi verranno concessi con procedura valutativa con procedimento a sportello, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda a partire dalle ore 10:00 del 6 dicembre 2023 alle ore 16:00 del 28 marzo 2024, salvo un anticipato esaurimento delle risorse disponibili. Per l'accesso ai contributi è necessario effettuare un pre-screening di autovalutazione e ottenere un esito che dimostri un adeguato grado di maturità dell'impresa sui temi inerenti alla parità di genere; è inoltre richiesta la presentazione di un preventivo formulato da un Organismo di Certificazione presente nell'Elenco degli Organismi di certificazione aderenti.

Sul sito www.certificazione.pariopportunita.gov.it potranno essere reperite ulteriori informazioni sull'avviso e sul Sistema di certificazione della parità di genere. Per tutte le informazioni sul Bando è possibile rivolgersi agli Uffici della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna (promozione@fera.camcom.it).

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*